

Villa Pisani a Bagnolo di Lonigo

Villa Pisani a Bagnolo di Lonigo, progettata da Andrea Palladio a partire dal 1541, data del ritorno dal suo primo viaggio a Roma, e realizzata fra il 1544 e il 1545, è forse l'opera più rappresentativa del periodo giovanile della sua attività. Con essa inizia la gloriosa collaborazione del Palladio con la Serenissima.

L'autore aveva una tale considerazione sia per l'opera che per i committenti, i Pisani, da aprire con essa la sezione dedicata alle 'Case di Villa' nel suo famoso trattato *I quattro libri dell'architettura* (Venezia, 1570). Secondo il progetto l'edificio doveva avere due facciate principali: la prima verso il fiume, con i grandiosi fornicci in bugnato rustico, che si può tuttora ammirare nella sua integrità, la seconda, rivolta verso la campagna, parzialmente incompiuta.

Le caratteristiche principali di questa Villa sono collegabili al viaggio che, poco prima della sua costruzione, il Palladio fece a Roma, dove vide di persona i resti della Roma Imperiale che fino a quel momento aveva solo studiato sui libri. Per la prima volta, infatti, non usa nel salone centrale il classico soffitto piano e ligneo, ma crea questo spazio unico nella storia delle sue opere, con un ardito e arioso incrocio fra una prima parte con volta a botte e una seconda con volta a crociera, illuminate dalla grande apertura della finestra termale. La stessa loggia, arricchita all'esterno da una importante finitura di bugnato rustico, con i tre fornicci ripresi nell'andamento curvo dalle due estremità absidate, costituisce uno degli spazi palladiani più originali e studiati.

Ispirata alla monumentalità imperiale di Roma, Villa Pisani ben si adattava a rappresentare l'insediamento dei nuovi 'feudatari' e l'affermazione del potere di Venezia sulla terraferma, codificando un modello di abitazione tanto importante e rappresentativa quanto comoda, vivibile e utile al controllo dell'attività agricola che la circondava, tanto che la sua collocazione nel territorio era considerata dall'architetto parte fondamentale della progettazione.

Inoltre, la posizione della Villa sul fiume la collegava facilmente a Venezia per i trasporti sia delle persone che dei materiali e dei raccolti, facendone un luogo particolarmente comodo alla famiglia Pisani per l'utilizzo estivo che ne veniva fatto.

Interessanti le parti affrescate attribuite a Francesco Torbido, allievo di Giulio Romano, e unico nel suo genere il cucinone, mai presente al piano nobile in questa tipologia di ville, ma qui trasferito nel Settecento a causa del tracimare delle acque del fiume Guà.

La Villa è oggi in perfetto stato di conservazione grazie all'opera dei proprietari precedenti ed attuali, ed è visitabile tutto l'anno su prenotazione.

La restaurata Barchessa

La parola Barchessa significa grande costruzione, fienile utilizzata dai Contadini che l'abitavano.

Oggi è tornata a vivere nel ventunesimo secolo dopo un'attenta ristrutturazione, e conta un'Hotel di 15 camere tutte arredate in differente l'una dall'altra , un Ristorante, una Biblioteca, una sala Bigliardo e spazi per eventi .

Inoltre è disponibile anche una suite all'interno della villa perfetta per una vacanza immersa nella storia. A disposizione anche un villino su due piani con accesso privato alla piscina offrendo un soggiorno unico all'ospite. All'interno la Barchessa ospita un raffinato Ristorante 'Osteria del Guà' che si affaccia sulla Villa e sul Parco.

Collezione di Arte Contemporanea a Villa Pisani

Gli attuali proprietari della Villa desideravano offrire ai visitatori un contrasto tra l'architettura classica e l'Arte Contemporanea per ricordare che l'arte di Andrea Palladio era una proposta innovativa tanto che attualmente è stata realizzata una collezione di Arte Contemporanea Internazionale esposta all'interno della Villa e nel Parco presentando opere di:

Francois Morellet, Niele Toroni, Nicola Carrino, Mauro Staccioli, Lesley Foxcroft, Pino Pinelli, Arcangelo Sassolino, Riccardo De Marchi, Alan Charlton, David Tremlett, Manuela Bedeschi, Francesco Candeloro, Carlo Ciussi, Nelio Sonego, and others...

Testo: Villa Pisani Bonetti (Diritti riservati)

Foto: archivio fotografico di Villa Pisani Bonetti (Diritti riservati)



VILLA Pisani Bonetti - MAIN FACADE



VILLA PISANI BONETTI - BARCHESSA E VILLA



VILLA PISANI BONETTI - LOGGIA



VILLA PISANI BONETTI - LOGGIA



© Flavio Pèttene

VILLA PISANI BONETTI - SALONE CENTRALE



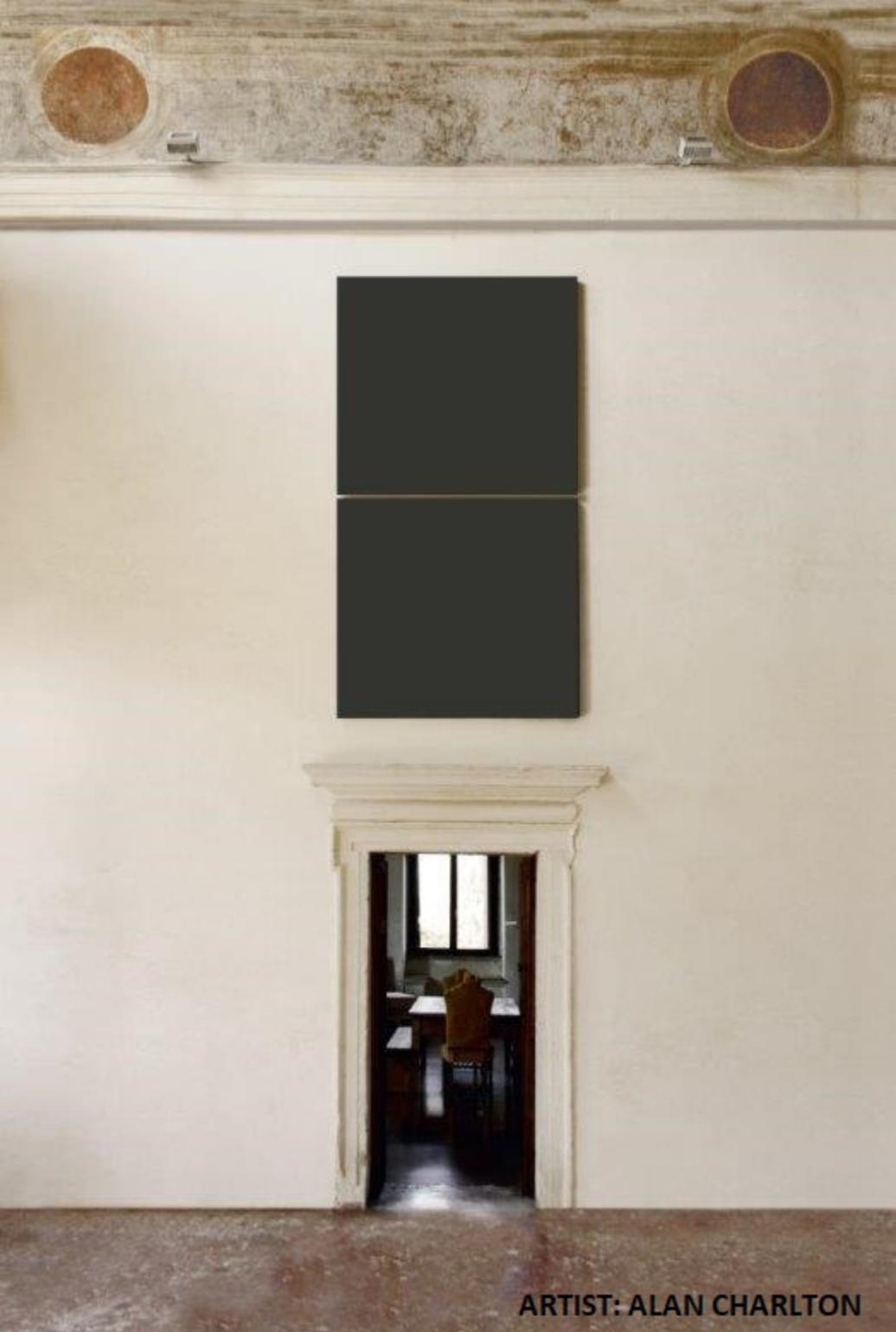
VILLA PISANI BONETTI - SALONE CENTRALE



VILLA PISANI BONETTI - SALONE CENTRALE



VILLA PISANI BONETTI - IL CUCINONE/KITCHEN



ARTIST: ALAN CHARLTON



ARTIST: FRANCESCO CANDELORO



ARTIST: ARCANGELO SASSOLINO



ARTIST: BRUNO QUERCI



ARTIST: CARLO CIUSI



ARTIST: DAVID TREMLET



ARTIST: FRANCOIS MORELLET



ARTIST: GRAZIA VARISCO



ARTIST: GRAZIA VARISCO



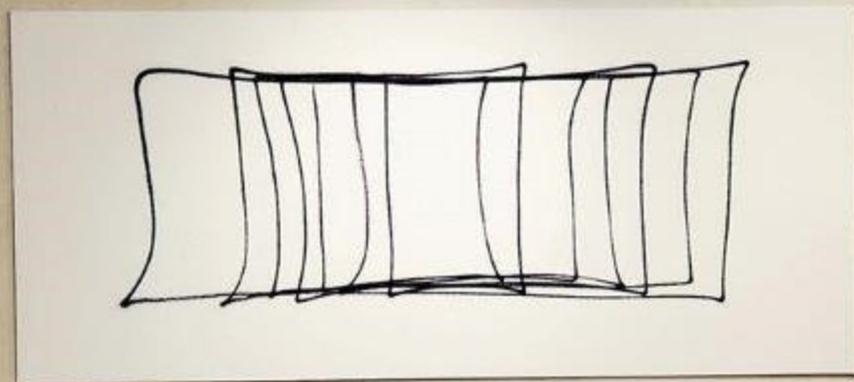
ARTIST: LESLEY FOXCROFT



ARTIST: MANUELA BEDESCHI



ARTIST: MAURO STACCIOLI



ARTIST: NELIO SONEGO



ARTIST: NICOLA CARRINO



ARTIST: NIELE TORONI



ARTIST: NIELE TORONI



ARTIST: RICCARDO DE MARCHI